

...OMISSIS....

Capo III – Tempi e modi di intervento

Art.57 - Centro storico

E' la parte perimetrata del territorio comunale dotata di caratteristiche storiche, artistiche ed ambientali. Il P.R.G. individua questa area come "Zona di recupero" ai sensi del primo comma dell'art.27 della legge n.457 del 05 agosto 1978

NORME TRANSITORIE

Fino all'approvazione del Piano particolareggiato o piano Attuativo di recupero del Centro storico, così come perimetrato dal P.R.G., sono consentiti gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, nonché di restauro e di ristrutturazione edilizia che riguardino esclusivamente opere interne e singole unità immobiliari con il mantenimento delle destinazioni d'uso.

Per gli edifici di seguito elencati si aggiungono le seguenti prescrizioni transitorie particolari:

Complesso Merli

Nell'intervento previsto devono essere mantenuti l'involucro e le bucatore esistenti ed eliminare le superfetazioni visibili dall'esterno

La Curia

Deve essere mantenuto invariato l'involucro complessivo e la scala centrale

Chiesa di SS. Maria delle Grazie

Mantenimento a vista della struttura lignea esistente

Edifici antistanti Piazza del Mercato e via Porta Marina

Gli interventi devono essere limitati al restauro

Casa della Confraternita del SS Sacramento

Mantenimento dell'involucro e dei prospetti attuali

Palazzo Carpani

Mantenimento delle facciate e degli elementi ornamentali

Nel caso dei soli edifici interessati dal sisma del 24 agosto 2016 e successivi sciame sismici sono consentiti interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria nonché di ristrutturazione edilizia di immobili composti da una o più unità immobiliari previa acquisizione del rilascio del parere del Ministero dei Beni Paesaggistici e Ambientali delle Marche fatte salve le disposizioni contenute nell'All.A del DPR 31/2017.